

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona

Bellinzona, venerdì 28 novembre 2008

COMUNICATO STAMPA

DECS – “Tolleranza zero”: obiettivo raggiunto nella campagna di collocamento a tirocinio 2008

Il Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport, per il tramite della Divisione della formazione professionale e dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale della Divisione della scuola, informa che la campagna di collocamento a tirocinio 2008 dei giovani si è conclusa a fine ottobre raggiungendo l'obiettivo prefissato della “tolleranza zero”: nessun giovane intenzionato ad intraprendere una formazione professionale è rimasto senza un posto di tirocinio o comunque una soluzione alternativa. Infatti, a fine ottobre, nelle liste di coloro che cercavano un posto di tirocinio, sia in uscita dalla scuola media sia dopo aver già avuto altre esperienze scolastiche, erano ancora presenti 17 i giovani, per quattro dei quali, negli ultimi giorni, si sono ancora trovate soluzioni di collocamento scolastico o formativo, mentre 10 dei rimanenti hanno optato per soluzioni personali (scuole private, stage, aiuto in famiglia) e 3 non sono più reperibili.

Dei 3109 posti messi a disposizione dalle aziende formatrici, fra le quali ci sono anche le scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata e parte della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, a fine campagna ne sono ancora rimasti liberi 146, di cui 11 nel settore del commercio al dettaglio, uno solo di impiegato di commercio e i rimanenti 134 nel settore dell'artigianato e dell'industria.

All'eccellente risultato del collocamento hanno contribuito gli orientatori scolastici e professionali nel rilevamento e nella segnalazione dei posti, gli ispettori del tirocinio, soprattutto nel reperimento di posti supplementari nel corso dell'estate e nel collocamento “last minute” da fine agosto innanzi, nonché la aziende formatrici che hanno messo a disposizione un numero rilevante di posti.

Commentando i risultati della campagna di collocamento a tirocinio ticinese in margine alla conferenza nazionale sui posti di tirocinio che si è tenuta oggi a Uzwil nell'ambito della giornata nazionale sulla formazione professionale, il consigliere di Stato Gabriele Gendotti, Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, manifesta la sua soddisfazione per l'obiettivo raggiunto nel Ticino. Non nasconde tuttavia la sua preoccupazione per la campagna 2009, alla luce dei segnali di peggioramento dell'economia, e confida sulle indicazioni che potranno venire dalla Task Force "Formazione, riqualifica, occupazione" appositamente costituita in collaborazione con il Dipartimento delle finanze e dell'economia.

La campagna di collocamento a tirocinio è iniziata in marzo con l'invio del questionario per il rilevamento dei posti messi a disposizione a 5356 aziende autorizzate a formare apprendisti, fra cui le scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata e la Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali nei due curricula di operatore sociosanitario e socioassistenziale: 1775 aziende (pari al 33,14%, una percentuale in netta crescita) hanno risposto positivamente, 3162 (59,04%) negativamente e 419 (7,82%) non hanno risposto. Complessivamente sono stati offerti 3109 posti di tirocinio, di cui alla fine 146 sono rimasti liberi (mentre erano 2871 i posti messi a disposizione nel 2007, 2830 nel 2006, 2804 nel 2005, 2707 nel 2004, dunque in netta crescita da alcuni anni). Sono stati occupati 2963 posti, non solo da giovani usciti direttamente dalla scuola media, ma anche da giovani già usciti da esperienze scolastiche o formative successive alla scuola dell'obbligo (scuole medie superiori, pretirocinio, anno di lingue seconde, semestre di motivazione, tirocini interrotti nella stessa o in altre professioni).

Nei rilevamenti di fine anno scolastico 1997/98, la via della formazione professionale, in un tirocinio aziendale o nelle scuole professionali a tempo pieno, è stata postulata da 1605 giovani, pari al 49,09% dei 3269 allievi che hanno concluso la quarta media a giugno di quest'anno, una percentuale in costante crescita negli ultimi anni, mentre si è ridotta al 39,68%, di circa un punto dallo scorso anno, la percentuale dei licenziati dalla scuola media che hanno optato allora le scuole medie superiori pubbliche e private.

Proprio per far fronte alla crescita della domanda di formazione professionale (un punto percentuale di aumento nelle scelte della scuola media corrisponde a trenta posti di tirocinio necessari in più), nel corso di tutta l'estate si sono adoperati gli ispettori del tirocinio dell'azione PROMOTIR (Promozione del tirocinio), prima nella ricerca presso le aziende di nuovi posti di tirocinio. Poi, dalle ultime settimane di agosto fino a fine ottobre, d'intesa con gli orientatori scolastici e professionali, nel collocamento dei giovani ancora alla ricerca di un posto di tirocinio nell'ambito della cosiddetta azione "last minute". Il risultato, come già detto, è stato il raggiungimento dell'obiettivo della "tolleranza zero", in pratica nessun giovane senza un posto di tirocinio o senza una soluzione alternativa.

Per sottolineare l'impegno delle aziende formatrici nel mettere a disposizione posti di tirocinio, negli scorsi giorni è stato inviato a tutte le aziende il nuovo marchio di azienda formatrice, contraddistinto da una freccia rossa rivolta verso l'alto.



Il marchio, esposto dalle aziende nelle vetrine, negli ingressi aziendali, sui propri mezzi di trasporto, sulla modulistica aziendale, intende segnalare alla potenziale clientela che l'azienda che lo espone è un'azienda che collabora con lo Stato (Confederazione e Cantone) e con le organizzazioni del mondo del lavoro nell'impegnativo compito della formazione postobbligatoria di migliaia di giovani ticinesi ed è pertanto meritevole di attenzione e di fiducia anche nell'ambito dei potenziali rapporti commerciali. Uno spot televisivo sottolineerà ulteriormente questi aspetti meritevoli delle aziende formatrici ticinesi agli inizi di dicembre.

Considerazioni del consigliere di Stato e direttore del DECS Gabriele Gendotti

Il consigliere di Stato Gabriele Gendotti prende atto con particolare soddisfazione, a margine della Conferenza nazionale sui posti di tirocinio che si è svolta stamattina a Uzwil, incentrata sulla crescente carenza di manodopera qualificata, degli eccellenti risultati della campagna di collocamento a tirocinio del 2008 nel nostro Cantone. Questi risultati sono frutto della metodica organizzazione del rilevamento dei posti di tirocinio e dell'aiuto al collocamento predisposto dai servizi cantonali del dipartimento che dirige, oltre che naturalmente della disponibilità delle aziende formatrici, anche se largamente minoritarie rispetto al totale delle aziende ticinesi, nell'offrire posti di tirocinio. E' un risultato ben diverso da quello di altri Cantoni in cui centinaia o addirittura, come nel Canton Zurigo, un migliaio di giovani non hanno trovato un posto di tirocinio.

Il consigliere di Stato Gendotti non nasconde tuttavia la sua preoccupazione in vista della campagna di collocamento 2009, che nel resto della Svizzera è già in corso, augurandosi che possano essere messe in atto da Confederazione e Cantone, d'intesa con le organizzazioni del mondo del lavoro già sollecitate in materia, le misure sul piano economico che concorrano anche a creare buone premesse nel Ticino per il collocamento a tirocinio nella prossima estate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Divisione della formazione professionale, dir. Paolo Colombo, tel. 091 815 31 01;
Divisione della scuola, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, dir. Rita Beltrami, tel. 091 814 63 61,
Siti Internet www.ti.ch/tirocinio oppure www.orientamento.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT
Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni
Residenza governativa, 6501 Bellinzona
www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, decs-com@ti.ch